

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA CONDUZIONE DEL FREE ENTRY QUALE SERVIZIO DI PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO DI ADOLESCENTI DEI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA E SOLIERA.

- PERIODO SETTEMBRE 2017/ OTTOBRE 2018 –

TITOLO I – CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento della gestione e conduzione del Free Entry – sportello di ascolto psicologico – quale servizio di prevenzione primaria del disagio e della marginalità sociale degli adolescenti dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera (di seguito denominato anche semplicemente COMMITTENTE).

Detti servizi dovranno essere realizzati secondo le modalità specificati ai successivi articoli del presente capitolato ed essere comprensivi di tutti gli oneri accessori.

L’esecuzione dei servizi sopra indicati viene effettuata dall’operatore economico appaltatore (di seguito denominato anche semplicemente GESTORE), in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare dell’attività a tutti gli effetti di legge.

ART. 2 – DURATA

Il presente affidamento avrà durata di 12 (dodici) mesi effettivi, a far tempo **dal 01/09/2017 e fino al 31/10/2018**, ed al contempo prevedendo due mesi di chiusura nel periodo estivo (indicativamente luglio ed agosto 2018, da concordare con la committenza), per una durata complessiva del contratto di 14 mesi.

Potrà essere prevista la possibilità di un ulteriore affidamento all’aggiudicataria dell’appalto originario, utilizzando l’istituto della ripetizione dei servizi analoghi previsto dall’art. 63 comma 5 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/16 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute), per la stessa durata del contratto originario.

Alla scadenza del contratto, in caso di cambio di gestione, l’appaltatore si impegna a collaborare con il nuovo soggetto subentrante, al fine di garantire la continuità assistenziale del servizio, per i 30 giorni successivi all’aggiudicazione, senza onere aggiuntivo per il Comune di Carpi.

ART. 3 – QUANTIFICAZIONE PRESUNTA DELLE PRESTAZIONI ANNUALI, CALENDARIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il Free Entry quale sportello di ascolto e consulenza psicologica prevede almeno due aperture pomeridiane, nell’ambito di giorni feriali, per un totale almeno di 6 ore settimanali. Negli anni si sono consolidati quali giorni di apertura i pomeriggi del martedì e del venerdì, dalle ore 16.00 alle 19.00, indicativamente da inizio settembre a giugno inoltrato.

Almeno un altro giorno feriale, per un totale almeno di tre ore, deve essere settimanalmente dedicato ad attività presso un centro aggregativo giovanile comunale.

Si prevedono due mesi di chiusura nel periodo estivo (indicativamente luglio ed agosto 2018), da concordare con la committenza.

ART. 4 – CORRISPETTIVO PER I SERVIZI PRESTATI

Il valore complessivo dell’appalto di che trattasi ammonta complessivamente ad **Euro 17.745,00**, IVA esclusa.

Le prestazioni oggetto d’appalto saranno liquidate mensilmente sulla base delle attività e degli interventi realizzati.

Il corrispettivo del servizio è dato dall’importo orario risultante dall’offerta presentata in sede di gara moltiplicato per il numero di ore effettivamente prestate nel periodo, oltre IVA se e in

quanto dovuta. Con cadenza mensile il Gestore presenta al Committente l'elenco degli operatori e delle ore prestate ed emette regolare fattura relativa al mese precedente.

Il Comune di Carpi, ad integrazione della documentazione sopra indicata, potrà richiedere al Gestore ogni altra documentazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni.

TITOLO II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 5 – FINALITÀ E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Free Entry è un servizio di prevenzione primaria del disagio e della marginalità sociale degli adolescenti promosso dagli Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, coordinato dal Comune di Carpi ed in rete con i servizi sociali e sanitari locali, che si occupa delle seguenti attività:

- 1) il Free Entry è uno sportello di ascolto e consulenza psicologica rivolto principalmente ad adolescenti e giovani dai 14 ai 21 anni, ai genitori, ad insegnanti ed educatori, finalizzato ad volto ad offrire un primo sostegno, con particolare attenzione alle problematiche proprie dell'adolescenza. Si tratta di un servizio a *bassa soglia*, a fronte di un accesso diretto e gratuito.
- 2) Il Free Entry è un soggetto di supporto per i centri aggregativi giovanili dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, come di seguito riportati:
 - Centro Giovani Villa Barbolini (Villa Bi) di Campogalliano in Via E. Mattei 13/11;
 - Spazio Giovani Mac'è! di Carpi in Via E. De Amicis 59;
 - Centro Giovani GiòNovi di Novi di Modena presso il PAC – Polo Artistico Culturale in Viale G. Di Vittorio 30;
 - Spazio Giovani Il Mulino di Soliera in Via P. Nenni 55;
 - Spazio Giovani Limidi di Soliera in Via Papotti 18;
 - Spazio Giovani Sozzigalli di Soliera in Via Carpi-Ravarino 1986.

Questo supporto si sostanzia in un servizio di consulenza qualificata a favore degli operatori dei centri aggregativi sia rispetto a singoli casi che partecipando agli incontri periodici di equipe di aggiornamento e confronto propri di ogni centro aggregativo. In taluni casi, con particolare attenzione ad eventi tematici (es. Giornata di sensibilizzazione sull'Aids, Aprile mese algologico, ecc.) tale supporto si è concretizzato altresì in una presenza contestualizzata di uno psicologo del Free Entry in affiancamento agli operatori medesimi.

- 3) Il Free Entry è un soggetto di raccordo tra i servizi del territorio in quanto costituisce un'interfaccia con i servizi sanitari dall'Azienda USL di Modena - Distretto N° 1 di Carpi, dedicati all'adolescenza: Spazio Giovani, Consultorio, Centro di Psicologia Clinica per l'Adolescenza, Servizio Dipendenze Patologiche, Servizio Educazione alla Salute.

Questo raccordo è contraddistinto dalla partecipazione dello psicologo del Free Entry agli incontri periodici di equipe e supervisione coordinati dall'AUSL di Modena - Distretto N° 1 di Carpi, alla presenza anche degli psicologi degli sportelli delle scuole secondarie di secondo grado di Carpi (Liceo Manfredo Fanti, Istituto Tecnico Industriale Leonardo Da Vinci, Istituto di Istruzione Superiore Antonio Meucci, Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Giancarlo Vallauri), propedeutico alla creazione di una rete collaborativa tra i vari attori coinvolti.

Inoltre il Free Entry è fortemente in rete con i centri di aggregazione giovanile dei quattro Comuni dell'Unione Terre d'argine, a fronte di un ruolo di consulenza a favore degli operatori stessi, che negli ultimi tempi si è ulteriormente sostanziato e valorizzato in un ruolo di supporto e di coordinamento dei momenti di formazione e di aggiornamento rivolti anche a funzionari, operatori ed educatori di altri servizi, oltre che nelle attività più specifiche dei progetti promossi sul territorio dall'Azienda USL di Modena, quali "Adolescenza: guadagnare in salute" e "We-Education".

Il Free Entry è un soggetto promotore di iniziative nell'ambito della prevenzione al disagio giovanile. Lo sportello deve affermarsi sempre più come un soggetto che, per quanto concerne la prevenzione primaria del disagio e della marginalità sociale degli adolescenti, possa ideare e promuovere attività ed iniziative originali, in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, al pari dell'Azienda USL di Modena - Distretto N°1 di Carpi.

ART. 6 – DESTINATARI

Il Free Entry è rivolto ad adolescenti e giovani dai 14 ai 21 anni, così come ai genitori di questi ultimi, offrendo consulenza e supporto anche ad insegnanti ed educatori, a partire da quelli che operano nei centri aggregativi giovanili dei comuni dell'Unione delle Terre d'argine, come di seguito riportato.

ART. 7 – PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di valorizzare il ruolo del Free Entry quale servizio di prevenzione dei comportamenti a rischio di adolescenti nel territorio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'argine saranno particolarmente apprezzate le proposte che prevedono:

- 1) in merito ai luoghi di svolgimento del servizio, possibili aperture presso ulteriori spazi collegati ai centri aggregativi giovanili degli altri Comuni dell'Unione delle Terre d'argine, a partire da Campogalliano, tenendo conto di tempistiche ed esigenze adeguate al contesto locale;
- 2) relativamente alle aperture, l'incremento del numero settimanale delle ore di apertura al pubblico presso la sede di Carpi in Via E. De Amicis 59, in grado di dare un riscontro in tempi adeguati e rapidi al numero sempre più significativo di richieste di colloqui che negli ultimi tempi, hanno reso in più di un'occasione necessaria l'apertura anche di un terzo pomeriggio settimanale;
- 3) riguardo alle caratteristiche del personale, uno staff di figure, specificando dettagliatamente le possibili mansioni all'interno del progetto, oltre che titoli ed esperienze, in grado di adempiere ai servizi richiesti;
- 4) in relazione alle reti territoriali, un rafforzamento e una valorizzazione delle occasioni di confronto e collaborazione, finalizzate a consolidare le reti territoriali sensibili in materia di prevenzione al disagio giovanile, coinvolgendo:
 - Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni dell'Unione delle Terre d'argine;
 - Centri aggregativi giovanili comunali;
 - Progetti di educativa strada;
 - Servizi sociali dell'Unione delle Terre d'argine;
 - Servizi sanitari dell'Azienda USL di Modena - Distretto N°1 di Carpi;
 - Scuole secondarie di primo grado, a partire da quella di Soliera, e di secondo grado, così come del Centro di Formazione Professionale Nazareno di Carpi;
 - Associazioni ed altri enti del territorio.

Al fine di contribuire a consolidare il ruolo del Free Entry quale soggetto in grado di ideare e promuovere attività ed iniziative originali in materia di prevenzione primaria del disagio e della marginalità sociale degli adolescenti, saranno apprezzate proposte volte a realizzare:

- spazi di riflessione e confronto rivolto ai ragazzi che afferiscono alle consulenze presso gli sportelli scolastici e il Free Entry (gruppi, attività, approfondimenti sui temi portati);
- attività di *peer education*, esplorando la possibilità di coinvolgere i ragazzi formati a scuola in attività sul territorio, in rete con i servizi che si occupano di promozione e prevenzione nell'ottica di potenziare la metodologia del sostegno tra pari anche in ambito extra-scolastico;
- iniziative di sostegno ai genitori in collaborazione con la rete dei servizi territoriali che lavorano su questi temi, a partire dal Centro Famiglia dell'Unione delle Terre d'argine. Tale sostegno potrebbe tradursi nella possibilità di organizzare incontri pubblici presso i diversi Comuni dell'Unione delle Terre d'argine, a partire da Novi di Modena, così come nella

- sperimentazione di gruppi di auto-aiuto organizzati in base alle richieste ed esigenze delle persone che afferiscono allo sportello Free Entry e/o ad altri servizi similari;
- percorsi progettuali nell'ambito delle pari opportunità, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità dell'Unione delle Terre d'argine ed i centri aggregativi giovanili dei Comuni di quest'ultima.

Tutte le proposte migliorative saranno valiate dal referente del Comune di Carpi in collaborazione con i referenti degli altri Comuni, senza alcun obbligo da parte di questi ultimi di accoglierle.

Il Gestore deve assicurare almeno le seguenti azioni:

- il servizio necessita di un minimo di aperture al pubblico, presso la sede di Carpi in Via E. De Amicis 59, **pari a 6 ore settimanali**, indicativamente sviluppate su due pomeriggi, in grado di protrarsi da inizio settembre a giugno inoltrato.
- al fine di contribuire a consolidare il ruolo del Free Entry quale soggetto di raccordo territoriale, si richiede la partecipazione di almeno uno psicologo di quest'ultimo agli incontri di supervisione, coordinati dall'Azienda USL di Modena - Distretto N°1 di Carpi ed alla presenza degli psicologi degli sportelli scolastici delle scuole secondarie di secondo grado di Carpi, a fronte indicativamente di una cadenza di un incontro ogni due mesi;
- si richiede la partecipazione di un referente qualificato del Free Entry ad **almeno n° 5** (cinque) Tavoli dell'Adolescenza, promossi istituzionalmente dall'Unione delle Terre d'argine e dai singoli Comuni;
- si richiede la partecipazione di un referente qualificato del Free Entry ad **almeno n° 20** (venti) equipe di aggiornamento e confronto promossi ed organizzati dai singoli centri aggregativi giovanili comunali; tale partecipazione deve essere equamente ripartita tra i quattro Comuni dell'Unione delle Terre d'argine e da calendarizzare con i referenti degli Assessorati delle Politiche giovanili di questi ultimi.

ART.8 - LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le aperture al pubblico dello sportello di ascolto e consulenza psicologica hanno luogo a Carpi in Via E. De Amicis 59 in un locale adeguato adiacente sia allo Spazio Giovani Mac'él, il centro aggregativo giovanile della locale Amministrazione comunale, che al Centro Famiglia dell'Unione delle Terre d'argine.

ART. 9 – AREE DI INTERVENTO DEL REFERENTE DI PROGETTO DEL GESTORE

È compito del referente di progetto del Gestore garantire:

- un costante rapporto di collaborazione con i referenti del Committente;
- un costante raccordo tra le figure all'interno del gruppo di lavoro;
- la propria presenza negli incontri di equipe, di monitoraggio e di verifica, programmati durante l'anno, come all'art.11;
- report sintetici a cadenza mensile e relazioni più dettagliate a cadenza semestrale relativi ai dati quantitativi e ai riscontri qualitativi, come indicato al successivo art.11;
- la condivisione degli interventi realizzati e della relativa documentazione;
- la condivisione dell'organizzazione del monte ore assegnato agli operatori e la specifica metodologia di lavoro; tali aspetti dovranno trovare congruenza con quanto proposto dal Gestore in sede di gara.

ART. 10 – REQUISITI MINIMI E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PERSONALE

La realizzazione del servizio, descritto nel presente Capitolato, **deve essere assicurato almeno da uno psicologo professionista in possesso del diploma di laurea in psicologia e della abilitazione alla professione di psicologo e psicoterapeuta**. Inoltre il servizio deve prevedere almeno una persona con comprovata esperienza in attività di promozione della salute, in ambito scolastico ed extrascolastico, con particolare attenzione

ai centri aggregativi giovanili e con esperienze di promozione e coordinamento di progetti all'insegna della peer education.

ART. 11 - MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE

Per favorire il monitoraggio del corretto svolgimento delle attività previste, condividendo aspettative reciproche, bisogni prioritari di intervento e modalità di raccordo, si richiede quanto segue:

- la realizzazione di almeno due incontri, indicativamente a valenza semestrale, che coinvolgano il referente di progetto del Gestore, così come la Committenza, quali gli amministratori ed i referenti tecnici dei Comuni coinvolti, al pari del referente dell'AUSL di Modena - Distretto N° 1 di Carpi. Il referente di progetto del Gestore sarà invitato a partecipare anche ai tavoli Adolescenza promossi a livello di Unione, così come dei singoli Comuni;
- la realizzazione di incontri a cadenza bimestrale tra il referente della Committenza del Comune di Carpi e il responsabile del servizio del Free Entry e/o uno psicologo di quest'ultimo;
- la realizzazione di report sintetici, a cadenza mensile, da trasmettere al referente della Committenza del Comune di Carpi, volti a fornire dati qualitativi e quantitativi nel rispetto dei dati sensibili acquisiti;
- la realizzazione di relazioni più dettagliate, esaustive ed approfondite da redigere a cadenza semestrale.

I report di cui sopra dovranno essere realizzati sulla base di un format condiviso previamente con il referente dell'AUSL di Modena - Distretto N° 1 di Carpi.

ART. 12 – COMPITI E FUNZIONI GENERALI DEL GESTORE

In riferimento al presente Titolo II ed ai servizi in esso descritti, oltre ad altri obblighi e adempimenti generali previsti dal presente capitolato e a cui si rinvia, competono al Gestore i seguenti compiti:

- garantire la qualità e la continuità dei servizi, con personale adeguato, stabilmente dedicato, in possesso dei titoli richiesti, anche in caso di sostituzioni, cui dovrà darsi corso con tempi idonei ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) relativamente a tutte le attività di cui al presente Titolo, assicurando la tutela dei dati sensibili nel rispetto della norma, la definizione del Responsabile del trattamento ove previsto ai sensi di legge;
- prendere parte agli incontri di programmazione e verifica su richiesta del Committente.

ART. 13 - COMPITI, FUNZIONI ED ONERI DEL COMMITTENTE

In riferimento al presente Titolo II ed ai servizi in esso descritti, il Comune di Carpi, oltre a quanto indicato in altri articoli del presente capitolato, ai quali si rimanda, mantiene le funzioni di indirizzo, supervisione e monitoraggio dei servizi appaltati e, in particolare:

- individua gli indirizzi generali cui la gestione dei servizi dovrà uniformarsi;
- provvede al monitoraggio ed alle verifiche sull'andamento delle attività, anche richiedendo al Gestore dati e riscontri quali/quantitativi;
- individua uno o più referenti per i servizi di cui al presente capitolato;
- assicura tutte le informazioni e i dati necessari per un corretto svolgimento dei servizi da parte del Gestore.

Il Comune di Carpi si impegna inoltre ad una continua collaborazione con il referente di progetto del Gestore di cui all'art. 9 e con il Responsabile dell'appalto di cui all'art. 20, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo raccordo con i servizi.

Il Comune di Carpi, in collaborazione con i Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera ed in accordo con l'AUSL di Modena - Distretto N° 1 di Carpi, nell'ambito della progettazione prevista dai Piani di Zona di interesse regionale, così come delle linee guida

regionali approvate con Delibera regionale n. 590/2013 relativamente al “Progetto Adolescenza” coordina il servizio di Free entry e facilita i processi di raccordo con i servizi del territorio, il monitoraggio e la valutazione degli esiti dell'intervento.

TITOLO III – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

ART. 14 – PERSONALE DEL GESTORE

All'inizio del periodo contrattuale il Gestore dovrà fornire al Comune di Carpi:

- l'elenco nominativo, munito del consenso scritto ai sensi del D. Lgs. 30/06/03, n. 196, del personale impiegato per i servizi oggetto del presente capitolato,
- l'indicazione del ruolo, dell'impegno orario e del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra ciascuna unità di personale presente nell'elenco sopra indicato.

Si impegna inoltre a comunicare per iscritto, nel momento in cui ricorra il caso, eventuali variazioni e/o sostituzioni, anche temporanee, per qualsiasi causa.

Detto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta, così come dovranno corrispondere eventuali altri titoli (di studio e di formazione, professionali, anzianità di servizio, ecc.) in quella sede dichiarati. Sono fatti salvi soltanto i casi di forza maggiore, per i quali la sostituzione dovrà essere effettuata con personale in tutto corrispondente a quello dichiarato.

Il Comune di Carpi, ricevuto l'elenco di cui sopra, potrà disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenesse per giustificati motivi non idonee; il Gestore sarà in questo caso tenuto a sostituire immediatamente detto personale con altro che ottenga l'approvazione del Comune di Carpi.

Anche in corso di svolgimento del servizio, il Comune di Carpi si riserva il diritto di chiedere al Gestore la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente e/o al contesto; in tal caso il Gestore ha l'obbligo di procedere alla sostituzione entro 10 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Committente.

Il Gestore è responsabile dei requisiti di idoneità dei propri dipendenti ai servizi di cui trattasi ed alle prescrizioni del presente capitolato.

Il personale incaricato dal Gestore dovrà possedere i requisiti, i titoli e le competenze professionali riportati nel presente capitolato (Art. 10).

Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi indicati dal Comune di Carpi, rispettare gli orari di servizio, mantenere un comportamento corretto nei confronti degli utenti e dei terzi in generale; il personale del Gestore è tenuto inoltre alla riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il Gestore si impegnerà inoltre ad effettuare a propria cura e spese tutti gli eventuali controlli sanitari mirati ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto del presente capitolato.

Il Gestore si impegnerà inoltre a garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto il Comune di Carpi da oneri di istruzione del personale incaricato.

Personale e collaboratori del Gestore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché quelli previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Carpi. La violazione degli obblighi sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 15 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Il Gestore dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano il Gestore indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto, il Gestore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. Il Gestore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; si impegna inoltre a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano il Gestore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del Gestore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Prima di iniziare il servizio il Gestore dovrà dichiarare esplicitamente i contratti collettivi e locali che applicherà ai lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto stesso. La diversa applicazione dei contratti di lavoro tra quanto indicato e quanto applicato nel corso del servizio viene fin d'ora dichiarata ed accettata come grave inadempienza contrattuale.

Il Gestore garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Il Comune di Carpi è quindi esplicitamente esonerata rispetto ad eventuali inadempimenti del Gestore in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii.

Il Gestore si impegna inoltre a fornire al Comune di Carpi, su semplice richiesta, tutte le informazioni utili e/o i documenti relativi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008.

ART. 16 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il Gestore deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in sede di offerta, nonché garantire annualmente la stabilità del personale assegnato al servizio, limitando il più possibile sostituzioni e/o rotazioni ed assicurando in tal modo continuità di servizio, fatti salvi i casi dovuti a cause di forza maggiore, fatti imprevedibili o concordati con il Comune di Carpi.

Il Gestore si impegna in ogni caso a garantire la continuità del servizio provvedendo alle opportune sostituzioni o integrazioni del proprio personale, che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato; l'elenco del personale di cui al precedente art. 14 dovrà in questo caso essere tempestivamente aggiornato.

In caso di assenza temporanea a qualsiasi titolo di un operatore, la sostituzione dovrà essere immediata, con contestuale comunicazione al Comune di Carpi, e dovrà avvenire in maniera tale da garantire il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

ART. 17 - CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

Il Gestore deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in sede di offerta, nonché garantire annualmente la stabilità del personale assegnato al servizio, limitando il più possibile sostituzioni e/o rotazioni ed assicurando in tal modo continuità di servizio, fatti salvi i casi dovuti a cause di forza maggiore, fatti imprevedibili o concordati con il Comune di Carpi.

Il Gestore si impegna in ogni caso a garantire la continuità del servizio provvedendo alle opportune sostituzioni o integrazioni del proprio personale, che dovesse dimostrarsi

insufficiente e/o inadeguato; l'elenco del personale di cui al precedente art. 14 dovrà in questo caso essere tempestivamente aggiornato.

In caso di assenza temporanea a qualsiasi titolo di un operatore, la sostituzione dovrà essere immediata, con contestuale comunicazione al Comune di Carpi, e dovrà avvenire in maniera tale da garantire il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

ART. 18 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Gestore è tenuto all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, relativamente alle parti applicabili, in particolare per quanto concerne gli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2008, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante la vigenza contrattuale. Il Comune di Carpi è quindi esplicitamente esonerato rispetto ad eventuali inadempimenti del Gestore in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii.

In particolare il Gestore deve redigere nei modi previsti dagli artt. n. 17 e n. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e far pervenire al Comune di Carpi entro 60 giorni dall'inizio del servizio il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta. Il suddetto documento non dovrà essere redatto in forma generica, ma relativo al presente appalto. Il Gestore si impegna inoltre a trasmettere entro 30 giorni al Comune di Carpi qualsiasi revisione del suddetto Documento.

Il Gestore si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche, è tenuto alla sorveglianza sanitaria, qualora se ne evidenzi la necessità nel Documento di Valutazione dei rischi, è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, compresi gli eventuali DPI, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

ART. 19 – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Nulla è dovuto al Gestore per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti. Il Gestore è tenuto a comunicare al Comune di Carpi la proclamazione dello sciopero e l'eventuale sospensione dei servizi di cui al presente capitolato, con preavviso scritto, in tempo utile per consentire eventuali comunicazioni a terzi interessati.

TITOLO IV – RAPPORTO CONTRATTUALE

ART. 20 – ORGANIZZAZIONE DEL GESTORE

Prima dell'inizio delle attività, il Gestore comunica un recapito operativo presso il quale sia possibile un contatto diretto per tutto il periodo e l'orario di funzionamento del servizio, per garantire un raccordo ed interventi tempestivi.

Presso tale recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune di Carpi intenda far pervenire il Gestore.

Il Gestore provvede inoltre ad indicare un Responsabile per il servizio affidato, che risponda dei rapporti contrattuali fra Gestore e Comune di Carpi.

ART. 21 – RESPONSABILITÀ DEL GESTORE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'operatore economico appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere sollevata ed indenne il Comune di Carpi da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti o a proprie attrezzature, derivanti da comportamenti di terzi (inclusi gli utenti dei servizi), nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone (inclusi gli utenti dei servizi) o a cose dall'attività del proprio personale, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

L'operatore economico è inoltre obbligato a tenere sollevata ed indenne il Comune di Carpi da qualsiasi infortunio, diretto ed indiretto, di cui gli utenti dei servizi di cui trattasi dovessero essere oggetto.

Il gestore, prima dell'inizio del servizio e con effetto dalla data di decorrenza del presente appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto, suoi eventuali rinnovi e proroghe adeguata/e copertura/e assicurativa/e, contro i rischi di **Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'Opera (RCT/O)** per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto dell'appalto, e comunque di tutti coloro dei quali il gestore si avvalga in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte ed autorizzate in base al presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT/O) dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore a:

RCT a Euro 2.000.000,00 per sinistro Euro 2.000.000,00 per persona Euro 1.000.000,00 per cose

RCO a Euro 1.500.000,00 per sinistro ed Euro 1.000.000,00 per persona.

Il contratto dovrà prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- a) conduzione dei locali, strutture, beni, attrezzature, impianti, eventuali spazi pubblici e aree consegnati;
- b) danni a cose in consegna e/o custodia;
- c) danni a cose/beni di terzi da incendio, anche se provocate da incendio di cose del gestore;
- d) danni subiti e cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con il gestore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- e) l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Qualora il gestore abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, essa dovrà produrre specifica dichiarazione, rilasciata dall'Assicuratore, di capienza e pertinenza della garanzia in essere, specificando o integrando la polizza in essere per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente articolo.

Resta precisato che costituirà onere a carico del soggetto gestore, il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il gestore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di Legge, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

La presentazione della/e polizza/e condiziona la stipula del contratto. Si precisa che il gestore si obbliga

– ad ogni scadenza della/e polizza/e - a presentare copia di documento (quietanza o nuovo contratto) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente appalto, compresi suoi eventuali rinnovi e/o proroghe.

ART. 22 – SUBAPPALTO E CESSIONE

Non è consentito all'appaltatore concedere in qualsiasi modo, anche di fatto o parzialmente, in subappalto l'esecuzione del servizio, se non autorizzato preventivamente dal Committente ricorrendo tutte le condizioni previste dall'art. 105 del d. lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.

E' vietato inoltre cedere i servizi oggetto del presente capitolato, anche parzialmente, in qualsiasi forma. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune di Carpi.

L'inosservanza di tali obblighi determina l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Carpi e fatti salvi i maggiori danni accertati.

ART. 23 – INIZIO DEL SERVIZIO

Il Gestore dovrà iniziare il servizio, anche nelle more della stipula del contratto, nel giorno indicato dal Comune di Carpi, presumibilmente il 01/09/2017, nel rispetto delle condizioni di legge.

La stipulazione del contratto, nei termini di legge, avverrà al termine delle verifiche delle dichiarazioni prodotte; ai fini della stipula l'aggiudicatario è tenuto a produrre tutti i documenti che gli saranno richiesti.

ART. 24 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Gestore è tenuto a comunicare il nominativo del Legale Rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto per l'affidamento del servizio del presente capitolato e resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte del Comune di Carpi.

Qualora il Gestore ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre è ritenuto inadempiente; nel qual caso il Comune di Carpi si riserva la facoltà di adire le vie legali.

Il Comune di Carpi inoltre si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento in questione, ad esso necessari e da esso dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

La stipulazione del formale contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto già disposto in altri articoli del presente capitolato, il Comune di Carpi si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il Gestore, nel caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto il Committente si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, depurato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale, senza che derivi al Gestore alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà inoltre addebitato al Gestore il maggior onere che dovesse derivare al Committente dalla stipula di un nuovo contratto.

La risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo comporta in ogni caso, a titolo di penale, l'escussione totale della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 26 – CONTENZIOSO

In caso di controversie relative all'esecuzione del presente contratto si procederà ai sensi della parte VI, Titolo I "Contenzioso" del D.Lgs. n. 50/2016, per quanto applicabile. E' in ogni caso escluso il ricorso al collegio consultivo tecnico e all'arbitrato.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, che non si possano definire con accordo bonario, saranno devolute al Tribunale di Modena.

ART. 27 – RINVIO

Per quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme regionali in materia di servizi per adolescenti e giovani, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n. 190/2012 e ss. mm. ed ii. e relative disposizioni applicative, se ed in quanto applicabili.

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici citato nel presente capitolato è scaricabile dal sito del comune all'indirizzo <http://www.carpidiem.it/html/default/Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali/Codice di Comportamento/>.

Il Gestore è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

ART. 28 – CAUZIONE

Il Gestore del contratto è obbligato a costituire, in relazione al contratto stipulato, "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso ricorrano le condizioni, alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del citato D.Lgs. 50/2016.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto.

ART. 29 – PENALI

1. Il Gestore è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni, conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento, dipendenti dal Gestore stesso.

2. Qualora risultino al Comune di Carpi mancanze, inadempienze di qualsivoglia natura imputabili alla responsabilità del Gestore, così come inosservanze del capitolato e/o del presente contratto, circostanze che possano causare disservizio o disagio agli utenti, imputabili al Gestore, queste verranno contestate al Responsabile dell'appalto del Gestore.

Nel caso in cui dall'inadempienza possa derivare al Gestore l'applicazione di una penale, la contestazione avverrà, per iscritto, tramite PEC, con facoltà di controdeduzione entro 15 giorni dal ricevimento dell'addebito. Nel caso in cui il Comune di Carpi valuti non accolte le eventuali controdeduzioni presentate dall'operatore economico, la sanzione sarà considerata come definitivamente accertata e saranno comunicate al Gestore l'applicazione della sanzione, l'ammontare della penale e le modalità di pagamento.

Nel caso in cui l'inadempienza comporti la necessità di un intervento, sarà indicato nella medesima comunicazione anche il termine entro cui adempiere.

3. Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato e nel contratto e fermo restando quanto previsto per la risoluzione contrattuale di cui all'art. 25, in caso di infrazioni definitivamente accertate, il Comune di Carpi addebiterà al Gestore una sanzione di:

a) Euro 500,00 per ogni infrazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, parziale erogazione dei servizi, al di fuori di quanto contemplato nel presente contratto o con termini e modalità non conformi a quanto contemplato nel presente contratto, impiego di personale non avente i requisiti previsti dal presente contratto;

mancata o tardiva comunicazione della proclamazione dello sciopero e/o delle modalità di svolgimento dei servizi in occasione di sciopero;

b) Euro 1.000,00 per infrazioni reiterate dalla terza volta e per tutte le successive;

c) Euro 2.000,00 per:

- infrazioni che pregiudichino la sicurezza degli utenti o che comunque abbiano comportato gravi disagi agli stessi, fatta salva la risoluzione del contratto in danno, in casi di particolare gravità;

- mancato rispetto delle condizioni proposte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, fatta salva la risoluzione del contratto in danno in caso di infrazioni ripetute.

In caso di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore è applicata una penale pari almeno all'importo della garanzia definitiva, alla data della risoluzione medesima, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

4. Le penali saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore, dalla prima fattura utile o si procederà con l'escussione della cauzione, che dovrà essere reintegrata come da precedente art.28.

5. Il pagamento della penale non solleva l'appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

6. In ogni caso è fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

7. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; in caso di superamento, trova applicazione l'articolo 25 in materia di risoluzione del contratto.

ART. 30 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Gestore, per quanto concerne il trattamento dei dati personali, identificativi, sensibili degli utenti o di terzi in genere, dei quali dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, è nominato responsabile esterno del trattamento e dovrà uniformarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

A tale fine il personale del Gestore dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003.